

PROGETTO FEDERCHIMICA



Scuola secondaria di I° AS 2016-2017

SEZIONE SPECIALE: FARMACI PER ANIMALI

Categoria B: cod. B00052

I farmaci veterinari: cosa sono e come si usano.

Nell'opinione comune vi è una scarsa conoscenza rispetto alla natura, funzione e utilizzo dei farmaci veterinari, soprattutto tra coloro che non posseggono animali.

Prima di tutto, è molto importante sapere che i farmaci per gli animali si dividono in due categorie:

-farmaci per animali da affezione di piccola taglia.

-farmaci per animali di reddito e produzione.

I farmaci per animali da allevamento si differenziano da quelli di piccola taglia o da affezione perché sono usati negli allevamenti e devono anche tenere conto che potenzialmente potrebbero essere nocivi per la nostra alimentazione; trattandosi di animali usati per la produzione di latte, formaggi o carne. Nelle derrate alimentari non devono infatti rimanere residui dei farmaci e dei prodotti usati per la cura di questi animali; inoltre negli animali da reddito, al contrario da quelli da affezione, si usano solo farmaci veterinari.

I farmaci per gli animali di piccola taglia, invece, si possono usare più liberamente, visto che i residui non sono un problema; si deve fare attenzione però a non intossicare gli animali stessi e a fare un uso corretto di questi farmaci.

Le testimonianze raccolte dal campo

INTERVISTA AL DR. FAUSTO TONI, VETERINARIO AZIENDA ZOETIS

COME SI FORMULANO I FARMACI VETERINARI?

I farmaci sono composti da principi attivi che si suddividono in naturali e di sintesi chimica. Scoperti i principi attivi si testano i farmaci, successivamente alla creazione vengono effettuati dei test per verificarne le caratteristiche che devono soddisfare i seguenti criteri:

- *Efficacia*
- *Tollerabilità*
- *Correttezza della formulazione*

Una volta effettuati tali test , i farmaci vengono autorizzati dal Ministero della Salute e, in caso positivo, commercializzati.

I farmaci si suddividono in prodotti per il trattamento e vaccini verso virus e batteri; i farmaci sono composti da principio attivo (sostanza attiva) e eccipienti (sostanze non attive), fondamentali per un corretto funzionamento dei principi attivi.

QUALI SONO GLI EFFETTI SUGLI ANIMALI DA COMPAGNIA E DA ALLEVAMENTO ?

Gli effetti possono essere differenti a seconda dell'animale e delle differenti malattie.

I farmaci vengono utilizzati per le infezioni, per trattare il dolore, per abbassare la temperatura e per molti altri scopi. Gli animali, inoltre, possono essere affetti da parassiti interni ed esterni, diversi da quelli dell'uomo, per i quali sono stati scoperti e sviluppati farmaci antiparassitari specifici .

Sempre più importanti sono i vaccini verso virus e batteri specifici che colpiscono moltissimi animali, sia da compagnia che da allevamento.

INTERVISTA AL DR. FAUSTO REVELLI, AMBULATORIO VETERINARIO DI BAGNOLO IN PIANO (RE)

COME SI USANO I VARI FARMACI PER ANIMALI?

Vi sono vari tipi di farmaci per animali di piccola taglia e/o di affezione:

-ANTIBIOTICI: gli antibiotici si somministrano tramite una siringa sterile, effettuando una iniezione sull'animale, molto spesso vengono iniettate nel muscolo o sotto pelle.

Difficilmente vengono utilizzate pillole/pastiglie o farmaci per bocca perché l'animale molto spesso le rifiuta visto che non vuole o non riesce a inghiottirli.

-FLEBOCLISI: la fleboclisi è una terapia che viene somministrata per via endovenosa; questa è una soluzione che viene utilizzata sull'animale quando non beve e non mangia da molti giorni.

-VACCINI: sono molto importanti soprattutto per proteggere i cuccioli che sono molto sensibili a diversi virus che spesso sono letali se l'animale non viene vaccinato.

-TRATTAMENTI ANTIPARASSITARI: gli animali da compagnia hanno molti parassiti interni ed esterni, che vanno trattati con antiparassitari specifici, che permettono di controllarli e farli stare molto meglio.

VANTAGGI E SVANTAGGI DEI TRATTAMENTI TERAPEUTICI DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA

VANTAGGI: *i trattamenti servono per guarire e per far stare meglio gli animali.*

SVANTAGGI: *gli effetti collaterali che possono manifestarsi sono reazioni allergiche, l'animale può non stare bene, può avvertire sintomi come un continuo prurito, possono venire infezioni nelle punture sottocutanee, bubboni e, in certi casi molto rari, può venire febbre, vomito, diarrea; un altro svantaggio è anche il costo, molto alto per i farmaci da ambulatorio.*

INTERVISTA A MAURIZIO MESSORI, ALLEVATORE DI BOVINI E SUINI, SAN MARTINO IN RIO (RE)

QUALI SONO LE QUANTITA' SOMMINISTRATE DEI DIVERSI TRATTAMENTI CHE EFFETTUA?

La quantità varia a seconda dell'animale e in base alla patologia che presenta; inoltre, si consulta sempre il foglio illustrativo presente nei farmaci.

CHE FARMACI SI SOMMINISTRANO NEGLI ANIMALI DA REDDITO?

Prima di scegliere i farmaci si esamina l'animale che non sta bene, viene confermata la diagnosi tramite il veterinario, scegliendo poi i medicinali corretti a seconda del problema che presenta l'animale.

QUALI SONO I DIVERSI FARMACI PER LE TIPOLOGIE DI ANIMALI DA ALLEVAMENTO?

I farmaci vengono utilizzati in modo diverso in base alle specie animali, oppure possono avere farmaci in comune tra diverse specie; i bovini per esempio vengono trattati in gruppo solo nel caso di vaccinazioni, in altri casi, invece, vengono solitamente trattati singolarmente; diversamente dai bovini, i suini vengono trattati quasi sempre in gruppo.

COME VENGONO SOMMINISTRATI?

Vi sono diverse vie di somministrazione: orale, per iniezione, per via intranasale (alcuni vaccini), direttamente nella mammella per problemi di infezioni alla ghiandola mammaria. Come allevatore preferisco i farmaci che mi aiutano a prevenire le malattie, piuttosto che a curarle, quindi i vaccini sono molto importanti, così come altri farmaci come il sigillante del capezzolo, che mi aiuta a prevenire le infezioni nel latte delle mie bovine.

Io sono molto felice quando ho pochi animali ammalati, così gli animali stanno bene e non ci sono problemi per il latte e la carne che produco, che vanno sulla tavola dei consumatori

Discussione

Per noi è stato molto interessante conoscere un po' meglio come si curano gli animali e quali trattamenti vengono somministrati, vedendo "dal vero" come si utilizzano.

In base alla ricerca in campo abbiamo elaborato le seguenti considerazioni:

- esistono molte specie animali, con problemi ed esigenze molto diverse, quindi da sottoporre a trattamenti differenziati, sia la modalità di somministrazione, che per quantità;
- alla base di un farmaco veterinario c'è molta ricerca e molti controlli prima di poterlo utilizzare.
- come avviene nell'uomo, le vaccinazioni sono molto importanti, ma risultano ancora più complesse a fronte della molteplicità di specie animali;
- i veterinari svolgono lavori molto diversi, in funzione delle specie animali di cui si occupano;
- abbiamo potuto vedere vacche molto belle e sane e un allevatore molto appassionato e competente, che ci ha detto che per lui i farmaci sono uno strumento importante per il benessere e la salute dei suoi animali, ma che, allo stesso tempo, è molto contento se può utilizzarne pochi e, soprattutto, mirati a curare le malattie che non è possibile prevenire.